

Come devono essere individuate “le frazioni desertificate” di cui al bando approvato con la D.D. n. 867/2014?

Le frazioni devono essere **desertificate** cioè devono essere prive di esercizi commerciali oppure devono avere uno o due esercizi commerciali.

Il criterio è pertanto analogo a quello che ha portato alla individuazione dei Comuni desertificati dei quali l'elenco è consultabile alla pagina: www.regione.piemonte.it/commercio/areeCommercDeboli.htm

Devono essere conteggiati nel numero degli esercizi commerciali quelli così definiti - ex D.Lgs. n. 114/98 e s.m.i. e L.R. n. 28/99 e s.m.i.:

- gli esercizi di vicinato - **indipendentemente dal settore merceologico** - aventi superficie di vendita non superiore a 150 mq. nei comuni con popolazione residente inferiore a 10.000 abitanti e a 250 mq. nei comuni con popolazione residente superiore a 10.000 abitanti;
- le medie strutture di vendita - **alimentari o miste** - aventi superficie di vendita superiore a 150 mq e fino a 1.500 mq nei comuni con popolazione residente inferiore a 10.000 abitanti e aventi superficie superiore a 250 mq e fino a 2.500 mq nei comuni con popolazione residente superiore a 10.000 abitanti.

Qualora nella frazione sia presente anche soltanto una di queste strutture commerciali:

- una grande strutture di vendita – **alimentare o mista** – avente superficie di vendita superiore a 1.500 mq. nei Comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti e a 2.500 mq. nei Comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti

oppure:

- un centro commerciale media o grande struttura di vendita – struttura concepita e organizzata unitariamente, a specifica destinazione d'uso commerciale e costituita da almeno due esercizi commerciali al dettaglio,

la frazione NON è da considerarsi desertificata.

Le spese sostenute per la predisposizione dell'Indagine sul grado di desertificazione territoriale rientrano tra le voci ammissibili del Bando?

Le spese sostenute per la predisposizione dell' "Indagine sul grado di desertificazione territoriale" rientrano tra le voci ammissibili del Bando esclusivamente qualora il progetto di trasporto di persone alle sedi mercatali e/o il progetto di consegna di merci a domicilio - a cui l'Indagine è correlata - rientrino tra i progetti ammessi al contributo regionale.

L'entità massima ammissibile – commisurata alla complessità del/i progetto/i presentato/i - è pari a Euro 1.500,00.

Nei progetti di consegna di merci a domicilio come vengono conteggiate le spese per rimborso chilometrico?

Nell'ambito dei progetti di consegna di merci a domicilio l'importo del rimborso chilometrico spettante per l'utilizzo del mezzo di trasporto è determinato in base alle tariffe previste dalle tabelle ACI in vigore al momento dell'utilizzo del mezzo.

Questa voce di spesa deve essere calcolata ogni settimana di utilizzo e i fogli di calcolo settimanali devono essere conservati e allegati alla rendicontazione finale.